



**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BIALETTI INDUSTRIE S.p.A.
HA APPROVATO I RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2012**

RISULTATO NETTO POSITIVO E MARGINALITA' IN NETTO MIGLIORAMENTO

- **Fatturato consolidato pari a 162,1 mln/€ (173,9 mln/€ nel 2011)**
- **Ebitda normalizzato positivo per 12,7 mln/€ (in linea con l'esercizio precedente)**
- **Ebit normalizzato positivo per 6,7 mln/€ (4,5 mln/€ nel 2011)**
- **Utile netto di Gruppo per 0,9 mln/€ (perdita di euro 2,8 mln/€ nel 2011)**
- **Indebitamento finanziario netto a 85,3 mln/€ (90,4mln/€ al 31/12/11)**

**APPROVATO IL PIANO 2013/2017: CONFERMATE LE LINEE DI
CRESCITA NEL MONDO DEL CAFFE' E DEL SEGMENTO
RETAIL. FOCALIZZAZIONE SUI MERCATI ESTERI**

**L'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E LA
NOMINA DELLE CARICHE SOCIALI SI TERRA' IL 28 GIUGNO 2013**

**PROSEGUONO LE TRATTATIVE CON LE BANCHE FINALIZZATE ALLA
REVISIONE DEGLI ACCORDI IN ESSERE**

Coccaglio, 28 maggio 2013 - Il Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie S.p.A. (Milano, MTA: BIA) si è riunito oggi sotto la presidenza di Francesco Ranzoni ed ha approvato i risultati al 31 dicembre 2012.

“Nell'esercizio 2012, pur proseguendo lo stato di forte criticità dello scenario macroeconomico, il Gruppo Bialetti - ha affermato il Presidente Francesco Ranzoni - ha consuntivato risultati economici superiori a quelli dello scorso anno. Il risultato operativo si assesta a 6,7 milioni di Euro (4,5 milioni di Euro nel 2011) con un incremento del +48%; il risultato netto evidenzia un utile di 0,9 milioni di euro e si confronta con una perdita di 2,8 milioni di Euro dello scorso anno. Le iniziative volte al contenimento dei costi di gestione e all'aumento della profittabilità dei prodotti hanno infatti permesso il deciso miglioramento delle performances del Gruppo, nonostante la riduzione dei volumi di fatturato. Contiamo sulla forza del marchio Bialetti nel mondo del caffè e sullo sviluppo del canale Retail quali vettori di crescita, affinché Bialetti possa ritrovare il giusto equilibrio economico e finanziario”.

Dati economico finanziari consolidati

L'esercizio 2012 ha visto proseguire le attività di ottimizzazione delle strutture e di contenimento dei costi, anche al fine di fronteggiare la situazione complessiva del mercato di riferimento che permane difficile.

Il gruppo Bialetti chiude l'esercizio 2012 con **ricavi netti consolidati** pari a 162,1 milioni di euro in diminuzione del 6,8% rispetto all'esercizio 2011.



Tale andamento è principalmente riconducibile alla crescita del fatturato del segmento “I Caffè d’Italia” relativo a capsule di caffè in alluminio e alle macchine espresso a sistema chiuso (+52,2%), alla crescita del segmento “moka e coffeemakers (+6,4%) e alla contrazione delle vendite di pentolame in alluminio internamente rivestito in ceramica (-15,3%).

I ricavi sono ripartiti tra il settore Mondo Casa per il 53,7% e il settore Mondo Caffè per il 46,3% e sono stati realizzati in Italia per il 70,5%, nel resto dell’Europa per il 22,8%, in Nord America per il 2,8% e per il 3,9% nel resto del Mondo.

Il costo del prodotto si riduce di 3,1 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio. L’incidenza percentuale del costo del prodotto sul fatturato è risultata pari al 52,7% nel 2012 rispetto al 50,9% nell’anno precedente. Tale variazione è correlata principalmente alle operazioni focalizzate alla riduzione del capitale circolante.

I costi per servizi diminuiscono significativamente sia in valore assoluto sia in termini percentuali passando da euro 37,4 milioni nel 2011 a euro 30,4 milioni nel 2012 registrando una riduzione del 18,7% corrispondente a 7 milioni di euro. Ciò è dovuto principalmente sia agli effetti positivi della riorganizzazione industriale sia alle azioni di contenimento dei costi che hanno interessato tutte le aree aziendali.

Gli altri costi operativi crescono di 2 milioni di euro, passando da 9,6 milioni di euro nel 2011 a 11,5 milioni di euro nel 2012. Tale effetto è dovuto principalmente ai costi aggiuntivi correlati alle aperture di nuovi negozi monomarca e alle sanzioni fiscali legate alla rateizzazione del debito Iva 2011/2012.

I costi per il personale dell’esercizio 2012 ammontano a 22,1 milioni di euro rispetto a 25,7 milioni di Euro dell’esercizio precedente, registrando una riduzione del 14%.

La variazione è principalmente riconducibile alla riorganizzazione dei siti produttivi in Italia e alla revisione delle strutture della sede di Coccaglio. Tale effetto è parzialmente compensato dall’apertura dei nuovi negozi monomarca.

I risultati economici del Gruppo nel 2012 sono stati influenzati da **componenti positive di carattere non ricorrente e/o straordinario** il cui importo complessivo ammonta a circa 0,4 milioni di euro. Tale importo risulta quasi totalmente riconducibile alla riorganizzazione del complesso industriale di Coccaglio che ha determinato una plusvalenza per la cessione di cespiti.

L’EBITDA (risultato operativo lordo) del Gruppo nell’esercizio 2012 è pari a 13,1 milioni di euro (11,8 milioni di euro nel 2011). Si segnala che l’EBITDA normalizzato da proventi e oneri non ricorrenti risulta pari ad Euro 12,7 milioni nel 2012, in linea con l’esercizio precedente.

L’EBIT (risultato operativo) è positivo per 7,1 milioni di euro (3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Depurato delle componenti straordinarie e/o non ricorrenti, l’EBIT del 2012 è pari a 6,7 milioni di euro (4,5 milioni di euro nel 2011).

Il minor impatto degli “**oneri finanziari**” di euro 1,2 milioni è correlato alla presenza, nel 2011, di differenze cambio negative per Euro 1,7 milioni principalmente inerenti la svalutazione della Lira Turca, parzialmente compensato dagli interessi contabilizzati nel 2012 in relazione alla rateizzazione del debito iva 2011/2012 per Euro 0,5 milioni.

L’esercizio 2012 chiude con **risultato netto positivo** consolidato di 0,9 milioni di Euro, contro una perdita netta di 2,8 milioni di Euro relativa all’esercizio precedente.

L’indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 85,3 mln/€ contro i 90,4 mln/€ al 31 dicembre 2011.



La variazione positiva della posizione finanziaria netta pari a **Euro 5,2 milioni**, è stata determinata dal miglioramento della gestione del Capitale circolante ed in particolare della rotazione delle rimanenze e dal minor utilizzo delle linee a breve termine.

Nel corso del 2012 sono stati effettuati investimenti netti in immobilizzazioni per 9,8 milioni di euro, di cui 1,3 milioni di euro in immobilizzazioni immateriali e 8,5 milioni di euro in immobilizzazioni materiali. Gli investimenti sono stati destinati principalmente al completamento della linea per il confezionamento delle capsule di caffè in alluminio presso il sito produttivo di Coccaglio, all'apertura di 7 nuovi punti vendita monomarca, all'ampliamento della capacità produttiva della linea di produzione delle caffettiere in alluminio presso il sito produttivo in Romania ed allo sviluppo di nuovi prodotti.

L'organico del Gruppo Bialetti al 31 dicembre 2012 constava di 944 dipendenti (di cui 90 addetti usufruiscono di ammortizzatori sociali), rispetto ai 1.015 dipendenti al 31 dicembre 2011.

Risultato della capogruppo

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato i risultati contenuti nel progetto di bilancio d'esercizio 2012 della capogruppo Bialetti Industrie S.p.A.

Di seguito si riportano i principali risultati della capogruppo:

- Ricavi per 128,2 milioni di euro (143,5 milioni di euro nell'esercizio 2011).
 - Ebitda positivo per 8 milioni di euro (9,3 milioni di euro nell'esercizio 2011).
 - Ebit positivo per 4,7 milioni di euro (2,1 milioni di euro nell'esercizio 2011).
 - Utile netto per 1,3 milioni di euro (3,8 milioni di euro nell'esercizio 2011).
- Si segnala che la variazione del risultato netto è da attribuirsi principalmente ai proventi da Società controllate che nell'esercizio 2011 influivano positivamente sul risultato per Euro 3,5 milioni rispetto ad Euro 0,2 milioni dell'esercizio 2012.
- Patrimonio netto al 31 dicembre 2012 di 15,5 mln/€ (13,1 mln/€ al 31 dicembre 2011), di cui 9,1 mln di euro relativi alla posta "Versamento soci in conto futuro aumento di capitale sociale".

Il Consiglio di Amministrazione proporrà alla assemblea convocata per il 28 e 29 giugno prossimi il rinvio al nuovo esercizio dell'utile realizzato nel 2012.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 15 aprile scorso, il Consiglio di Amministrazione di Bialetti nell'ambito dell'approvazione dei risultati preliminari dell'esercizio 2012, ha preso atto che gli stessi evidenziavano la conferma delle buone performance del Gruppo, che tuttavia apparivano inferiori alle aspettative del management e alle potenzialità del Gruppo. Ciò a causa del perdurare della situazione di crisi del settore in cui opera la Società, che ha determinato, come sopra rappresentato, una contrazione dei volumi solo parzialmente compensata dall'incremento della marginalità percentuale, in termini di Ebitda su Ricavi, conseguita.

La Società ha pertanto comunicato al mercato che non sarebbe stata in grado di rispettare i parametri finanziari previsti, a livello consolidato per l'esercizio 2012, dagli accordi sottoscritti da Bialetti Industrie e Bialetti Store con il ceto bancario nel gennaio 2012 (indebitamento finanziario netto/Ebitda e



indebitamento finanziario netto /Patrimonio netto), nell'ambito del piano di risanamento attestato ex art. 67 Legge Fallimentare (“**Accordo**”).

Alla luce di quanto precede, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di avviare la predisposizione di un nuovo piano industriale per gli esercizi 2013-2017 - approvato nel corso della riunione odierna e illustrato nel successivo paragrafo - e di avviare una nuova fase di negoziazione con il ceto bancario volta alla revisione dell'Accordo, al fine di (i) allineare la disciplina alle nuove esigenze finanziarie e industriali di Bialetti e (ii) raggiungere, nelle more delle negoziazioni - anche tenuto conto dell'attuale situazione di disallineamento rispetto ad alcune previsioni contrattuali oggi in vigore – un accordo per il mantenimento dell'operatività sulle linee di credito a breve termine e la moratoria dei pagamenti relativi al rimborso del debito a medio lungo termine.

Al riguardo si informa che tutti gli istituti di credito finanziatori hanno sottoscritto (ovvero comunicato di aver sottoposto ai rispettivi organi deliberanti con parere favorevole) un accordo (il “**Waiver**”) che prevede *inter alia* l'impegno degli Istituti Finanziatori nei confronti di Bialetti Industrie e di Bialetti Store (le “**Società**”), fino alla prima tra (i) il 30 settembre 2013; e (ii) la data di eventuale sottoscrizione da parte delle Società e degli Istituti Finanziatori di nuovi accordi sulla base del Nuovo Piano di Risanamento (la “**Data di Scadenza**”):

- a) a non dichiarare e/o non richiedere e/o non far altrimenti valere la risoluzione e/o il recesso e/o la decadenza del beneficio del termine delle Società in riferimento all'Accordo;
- b) a mantenere, a non revocare e a consentire l'utilizzo delle Linee a breve termine, secondo le modalità operative in vigore fra le parti e nei limiti dell'affidamento massimo concesso da ciascun singolo Istituto Finanziatore ai sensi dell'Accordo, il tutto ai termini e alle condizioni ivi previsti; e
- c) ad accordare alle Società una moratoria dei pagamenti relativi alle rate in quota capitale maturate e non pagate e maturande fino alla Data di Scadenza con riferimento al debito a medio-lungo termine (ivi incluso il debito connesso alla nuova finanza concessa in forza dell'Accordo).

Si ritiene ragionevole pertanto che nei prossimi giorni il Waiver venga finalizzato con la sottoscrizione da parte di tutti gli istituti finanziatori coinvolti.

Parallelamente, Bialetti Industrie Spa ha assunto l'impegno di presentare agli Istituti Finanziatori il nuovo piano industriale 2013-2017 (unitamente alle richieste di natura finanziaria a supporto del piano) entro il prossimo 30 giugno 2013.

I dati relativi al primo trimestre 2013, approvati e comunicati al mercato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2013, evidenziano un importante miglioramento della redditività nonostante il fatturato in calo. In particolare i risultati al 31 marzo 2013 hanno registrato:

- Fatturato consolidato Euro 38,3 mln (Euro 42,5 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Risultato ante imposte positivo per Euro 1,4 mln (Euro 1 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Ebitda Euro 3,8 mln, allineato al medesimo periodo dell'anno precedente
- Ebit Euro 2,6 mln (Euro 2,5 mln nel medesimo periodo dell'esercizio 2012)
- Posizione finanziaria netta pari ad Euro 95,3 mln, Euro 95,8 mln al 31 marzo 2012 (Euro 85,3 al 31 dicembre 2012)

Piano industriale 2013-2017

In data odierna il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale 2013-2017 (il “Piano”), volto ad individuare gli interventi di natura industriale e finanziaria che si rendono opportuni alla luce del



perdurare del difficile quadro congiunturale che ha influenzato l'andamento economico e finanziario del Gruppo.

Il Piano prevede la focalizzazione su alcuni driver di crescita quali il mondo del caffè, il segmento retail e sul mercato estero, facendo leva sul rafforzamento del modello di azienda di marca e su un processo di riorganizzazione, semplificazione e razionalizzazione delle strutture e delle attività, puntando al recupero di profittabilità e al riequilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Valutazioni sulla continuità aziendale

Al 31 dicembre 2012 risulta confermato quanto già emerso dai dati preliminari dell'esercizio 2012 in merito al mancato rispetto, da parte del Gruppo Bialetti, dei parametri finanziari previsti dall'accordo sottoscritto con il ceto bancario nel gennaio 2012 nell'ambito del piano di risanamento attestato ex art. 67 Legge Fallimentare.

Come sopra rappresentato, alla luce di quanto precede e considerato lo scenario competitivo in cui il Gruppo Bialetti opera, le difficoltà registrate nel settore di riferimento, nonché la situazione finanziaria del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione - da un lato - ha approvato un nuovo piano industriale 2013-2017, che persegue le già evidenziate finalità di recupero della redditività entro l'arco temporale di riferimento; dall'altro lato, ha avviato una nuova fase di negoziazione con il ceto bancario per la revisione dei relativi accordi nei termini sopra descritti.

Nelle more della sottoscrizione e del perfezionamento degli accordi con il ceto bancario, non vi è certezza circa la capacità del Gruppo Bialetti e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Tuttavia, gli amministratori, tenuto conto dello stato della negoziazione in corso con le banche finanziatrici, delle azioni delineate dal Piano, in parte già intraprese e dei correlati effetti positivi attesi, nonché dell'andamento gestionale dei primi mesi dell'anno 2013, hanno la ragionevole aspettativa che le risorse disponibili ed i piani di azione approvati siano in grado di assicurare adeguate risorse per la gestione operativa e finanziaria della Società e del Gruppo Bialetti. Pertanto il bilancio consolidato del Gruppo Bialetti ed il bilancio separato della Bialetti Industrie al 31 dicembre 2012 sono stati redatti e rappresentati secondo il presupposto della continuità aziendale.

Altre informazioni

In ottemperanza alla richiesta trasmessa alla Società dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa in data 27 ottobre 2011, secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

Posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

La posizione finanziaria netta di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti, con separata evidenziazione delle componenti attive e passive, a breve, medio e lungo termine è rappresentata nei seguenti prospetti:



Bialetti Industrie S.p.A.
(dati in migliaia di Euro)

		31 dicembre 2012	31 dicembre 2011
A	Cassa	5.246	1.134
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	1.425
D=A+B+C	Liquidità	5.246	2.559
E	Crediti finanziari correnti	15.757	2.467
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	60.936	64.852
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.856	13.966
H	Altri debiti finanziari correnti	2.154	2.129
I	Totale debiti finanziari correnti	78.947	80.947
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	57.944	75.921
K	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse	0	0
M	Altri debiti non correnti	492	812
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	492	812
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	58.436	76.733

Al 31 dicembre 2012, l'indebitamento finanziario netto di Bialetti Industrie S.p.A. è pari a Euro 58,4 milioni con un miglioramento di Euro 18,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La liquidità è pari a Euro 5,2 milioni rispetto a Euro 2,6 milioni al 31 dicembre 2011.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di Euro 2 milioni per effetto del minor utilizzo delle linee di credito a breve.

La parte corrente dell'indebitamento finanziario diminuisce di euro 18 milioni rispetto al 31 dicembre 2011. Tale variazione è dovuta principalmente all'incremento dei crediti finanziari correnti per euro 13,2 milioni. Si ricorda che in data 1 gennaio 2012 Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto accordi di conto corrente intersocietario con le Società controllate Cem Bialetti, Bialetti Stainless Steel e Bialetti Girmi France in forza dei quali, alla scadenza prefissata periodica, Bialetti Industrie S.p.A. provvede al calcolo delle posizioni nette debitorie o creditorie (scaturenti da rapporti di natura commerciale) e provvede al pagamento degli sbilanci attraverso addebito o accredito dei conti correnti intersocietari unitamente agli interessi maturati.



Gruppo Bialetti

(dati in migliaia di Euro)

		31 Dicembre 2012	31 dicembre 2011
A	Cassa	7.955	2.982
B	Altre disponibilità liquide		
C	Titoli detenuti per la negoziazione	0	1.425
D=A+B+C	Liquidità	7.955	4.407
E	Crediti finanziari correnti	0	0
E bis	Crediti finanziari lungo termine	0	0
F	Debiti bancari correnti	68.113	73.253
G	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	15.856	13.966
H	Altri debiti finanziari correnti	8.541	6.735
I	Totale debiti finanziari correnti	92.510	93.954
J=I-E-D	Indebitamento finanziario corrente netto	84.555	89.547
K	Debiti bancari non correnti	0	0
L	Obbligazioni emesse		
M	Altri debiti non correnti	696	880
N=K+L+M	Indebitamento finanziario non corrente	696	880
O=J+N	Indebitamento finanziario netto	85.251	90.427

Al 31 dicembre 2012, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo Bialetti è pari a Euro 85,3 milioni con un miglioramento di Euro 5,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2011.

La liquidità è pari a Euro 8 milioni rispetto a Euro 4,4 milioni al 31 dicembre 2011.

Posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Complessivamente i debiti di natura commerciale registrano scaduti al 31 dicembre 2012 per un totale di Gruppo di euro 10,2 milioni (euro 9,1 milioni al 31 dicembre 2011).

In relazione a tali posizioni, non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali, né iniziative di sospensione dei rapporti di fornitura. Si segnalano solleciti di pagamento rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa.

Non si registrano scaduti di natura finanziaria, tributaria e previdenziale ad eccezione di uno scaduto tributario pari a euro 6,6 milioni (euro 9,9 milioni al 31 dicembre 2011).

A tal proposito si segnala che in data 16 novembre 2012 è stato raggiunto tra Bialetti Industrie S.p.A e l'Agenzia delle Entrate un accordo avente ad oggetto un importo pari a 7,94 milioni di euro e relativo ad IVA scaduta, nell'ambito della vigente normativa applicabile, sarà versato in venti rate trimestrali la cui ultima scadrà nel mese di ottobre dell'anno 2017.



Rapporti verso parti correlate di Bialetti Industrie S.p.A. e del Gruppo Bialetti Industrie ad essi facente capo.

Il Gruppo è controllato direttamente da Bialetti Holding S.r.l. che detiene il 64,07% del capitale sociale di Bialetti Industrie S.p.A. Quest'ultima è a sua volta controllata da Francesco Ranzoni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Bialetti Industrie S.p.A..

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito sono forniti gli elenchi dei rapporti con le parti correlate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e 2011:

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012		Al 31 Dicembre 2011	
	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività	Crediti ed altre attività	Debiti commerciali ed altre passività
Controllante - Bialetti Holding srl	284	27	1.934	1.813
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	368	-	-	-
Totale	652	27	1.934	1.813

(in migliaia di Euro)	Al 31 Dicembre 2012		Al 31 Dicembre 2011	
	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi	Ricavi per beni e servizi	Costi per beni e servizi
Controllante - Bialetti Holding srl	-	2.764	-	2.702
Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto	-	383	-	-
Totale	-	3.147	-	2.702

Rapporti con la controllante

I rapporti in essere con la controllante sono i seguenti:

- Bialetti Industrie S.p.A. ha sottoscritto, in data 27 febbraio 2013, con Bialetti Holding S.r.l. un contratto di locazione ad uso commerciale di durata 6 anni (1 gennaio 2013 – 31 dicembre 2018) avente ad oggetto una porzione del fabbricato sito nel Comune di Coccaglio e il fabbricato sito nel Comune di Ornavasso. Si segnala che tale contratto è stato sottoscritto in seguito alla scadenza dei precedenti contratti di locazione aventi scadenza 31 dicembre 2012.
- Tra le Società italiane del Gruppo e Bialetti Holding S.r.l. è stato stipulato un contratto di Consolidato Fiscale per il triennio 2010-2012, i cui effetti si espliciteranno entro l'esercizio 2013.

Rapporti con Ranzoni Francesco e Ranzoni Roberto

Si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione sottoscritto con il ceto bancario il 19 gennaio 2012 prevede che "il 50% (cinquanta per cento) dei compensi deliberati a favore dell'Amministratore Delegato e del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Bialetti Industrie (che comunque non potranno essere superiori in aggregato ad annui Euro 750.000,00) e/o a chiunque rivesta la qualifica di parte correlata



sia destinato a supporto del Piano di Risanamento nel caso in cui non sia rispettato anche uno solo dei Parametri Finanziari”.

Con comunicazione del 14 maggio scorso, tenuto conto dei risultati ottenuti dal Gruppo Bialetti nel corso del 2012, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, Francesco Ranzoni, e il consigliere Roberto Ranzoni, hanno comunicato alla società l’impegno a destinare, a decorrere dal gennaio 2014, rispettivamente le somme di euro 368.000,00 ed euro 7.500,00 a supporto del Piano di Risanamento.

Rispetto dei covenant finanziari e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo Bialetti comportante l’utilizzo delle risorse finanziarie, con indicazione del grado di rispetto delle clausole

Stato di avanzamento del piano di ristrutturazione del debito finanziario del Gruppo Bialetti

Stato di implementazione del Piano Industriale del Gruppo Bialetti con evidenziazione degli eventuali scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti

Si rammenta che l’accordo di risanamento del debito sottoscritto nel gennaio 2012 prevede l’impegno al rispetto di determinati *covenants* finanziari, legati ai livelli di rapporto tra (i) la Posizione finanziaria netta e il Patrimonio netto e (ii) la Posizione finanziaria netta e l’Ebitda, con riferimento ai dati risultanti dai bilanci consolidati annuali e semestrali del Gruppo Bialetti.

Come già comunicato lo scorso 15 aprile e come sopra illustrato, i risultati consolidati dell’esercizio 2012, pur confermando le buone performance del Gruppo, appaiono tuttavia inferiori alle aspettative del management e alle potenzialità del Gruppo, a causa del perdurare della situazione di crisi del settore in cui opera la Società, che ha determinato, come sopra rappresentato, una contrazione dei volumi solo parzialmente compensata dall’incremento della marginalità percentuale, in termini di Ebitda su Ricavi, conseguita. Pertanto, il Gruppo Bialetti non ha rispettato i parametri finanziari previsti dagli accordi sottoscritti con il ceto bancario nel gennaio 2012.

Alla luce di quanto precede il Consiglio di amministrazione ha predisposto un nuovo piano industriale, per gli esercizi 2013-2017 e avviato una nuova fase di negoziazione con il ceto bancario, come meglio illustrato nei paragrafi precedenti.

Altre delibere

Il Consiglio ha esaminato e approvato la relazione annuale sul governo societario e sull’adesione al Codice di Autodisciplina delle società quotate relativa all’esercizio 2012.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha altresì valutato ed accertato, secondo quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, l’indipendenza dei Consiglieri di Amministrazione Ciro Timpani e Claudio Bonissoni in base alle dichiarazioni dagli stessi rese.

Il Consiglio ha altresì approvato la Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell’art. 123ter TUF.

La Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato, la relazione sulla gestione e l’attestazione di cui all’art. 154-bis, comma 5, del D.Lgs 24 febbraio 1998, n. 58 unitamente alle relative relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari e alla Relazione sulla Remunerazione ex art 123ter TUF saranno resi disponibili al pubblico presso la sede sociale, via circuito NIS presso la Borsa Italiana, nonché sul sito internet della società, www.bialettiindustrie.it, entro il 7 giugno 2013.



Assemblea degli azionisti

Si rammenta che è stata convocata per il giugno 28 giugno 2013 l'assemblea ordinaria degli azionisti chiamata ad approvare i risultati dell'esercizio 2012 e a nominare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il testo integrale dell'avviso di convocazione dell'Assemblea - contenente le ulteriori informazioni sull'esercizio dei diritti spettanti agli Azionisti richieste dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti -, i moduli da utilizzare per conferire la delega, nonché la documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno, è disponibile nella sezione "Investor Relations – Assemblee degli azionisti" del sito internet della Società www.bialettiindustrie.com.

Il presente comunicato contiene dichiarazioni previsionali relative a futuri risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Bialetti. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Nel presente comunicato vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance per consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del gruppo Bialetti Industrie. Tali indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, l'indicatore alternativo presentato è l'EBITDA (margine operativo lordo) calcolato sommando all'EBIT (utile operativo) gli ammortamenti e i proventi e perdite su strumenti derivati.

Con riguardo agli schemi di bilancio contenuti nel comunicato, si precisa che si tratta di dati per i quali non è stata completata l'attività di revisione.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Maurizio Rossetti dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Bialetti Industrie S.p.A. è una realtà industriale leader in Italia e tra i principali operatori nei mercati internazionali, cui oggi fanno capo marchi di lunga tradizione e assoluta notorietà come Bialetti, Aeternum, Rondine, Girmi e CEM.

Bialetti Industrie opera nella produzione e commercializzazione di prodotti rivolti all'Houseware e, in particolare, con il marchio Bialetti nel mercato di prodotti per la preparazione del caffè come caffettiere tradizionali, caffettiere elettriche e macchine elettriche per il caffè espresso oltre che di una linea di caffè in capsule.

I marchi Aeternum, Rondine e CEM sono, invece, dedicati al segmento degli strumenti da cottura e accessori da cucina, mentre Girmi è brand leader specializzato nel settore dei piccoli elettrodomestici.

Bialetti Industrie, che da sempre afferma l'immagine vincente del "gusto italiano" nel mondo, è testimonial d'eccezione di uno stile di vita che associa alla ricerca della qualità, della sicurezza e dell'innovazione tecnologica la creatività, il culto del design, la filosofia del gusto e della tradizione in un percorso strategico attento alla responsabilità sociale e ambientale d'impresa.

Per ulteriori informazioni

Investor Relations

Bialetti Industrie S.p.A.

Valentina Ambrosini

Tel. 0039_030_7720011

valentina.ambrosini@bialettigroup.com


STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre, 2012	Al 31 dicembre, 2011
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	21.868	19.361
Immobilizzazioni immateriali	15.255	15.855
Crediti per imposte differite attive	8.380	6.579
Crediti ed altre attività non correnti	1.982	2.704
Totale attivo non corrente	47.486	44.498
Attivo corrente		
Rimanenze	34.883	45.483
Crediti verso clienti	62.147	56.650
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.425
Crediti tributari	1.529	1.649
Crediti ed altre attività correnti	3.924	6.008
Disponibilità liquide	7.955	2.982
Totale attivo corrente	110.438	114.197
Attività disponibili per la vendita	3.097	3.446
TOTALE ATTIVITÀ	161.021	162.142
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.453	18.652
Versamento soci c/futuro aumento di capitale sociale	9.083	8.000
Riserve	532	(1.592)
Risultati portati a nuovo	(10.922)	(23.002)
Patrimonio netto del gruppo	4.146	2.058
Patrimonio netto di terzi	91	141
Totale patrimonio netto	4.237	2.199
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	696	880
Benefici a dipendenti	2.438	2.595
Fondi rischi	160	343
Debiti per imposte differite passive	266	595
Altre passività	255	660
Totale passivo non corrente	3.816	5.073
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	92.510	93.954
Debiti commerciali	36.191	40.442
Debiti tributari	17.852	10.901
Fondi rischi	1.332	3.802
Altre passività	5.083	5.771
Totale passivo corrente	152.968	154.869
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	161.021	162.142



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 Dicembre	
	2012	2011
Ricavi	162.131	173.949
Altri proventi	4.459	4.061
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(9.589)	(6.915)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(62.610)	(67.969)
Costi per servizi	(47.357)	(54.484)
Costi per il personale	(22.401)	(25.941)
Ammortamenti e svalutazioni	(6.223)	(7.334)
Altri costi operativi	(11.539)	(10.919)
Proventi e perdite su strumenti derivati	249	(832)
Risultato operativo	7.121	3.615
Proventi finanziari	65	113
Oneri finanziari	(5.372)	(6.582)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	1.814	(2.854)
Imposte	(688)	911
Oneri e proventi da attività destinate alla vendita	(294)	(958)
Utile/(Perdita) netto	832	(2.901)
Attribuibile a:		
Gruppo	876	(2.841)
Terzi	(44)	(60)



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMPLESSIVO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre	
	2012	2011
Utile/(Perdita) netto	832	(2.901)
Rilascio riserva Stock option	-	(21)
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	122	(1.993)
Totale Utile/(Perdita) Complessivo	955	(4.914)
Attribuibile a:		
Gruppo	1.004	(4.832)
Terzi	(49)	(82)



RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 Dicembre	
	2012	2011
Risultato netto prima delle imposte	1.814	(2.854)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	6.223	7.334
Accantonamento a fondi svalutazione crediti	592	1.039
Accantonamento fondi per rischi	2.013	3.160
(Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	(1.065)	(922)
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	118	545
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	(490)	(620)
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati	(249)	(3.179)
Oneri finanziari netti	5.324	4.817
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	831	1.039
Variazione delle rimanenze	10.971	6.927
Variazione dei crediti verso clienti	(6.129)	12.251
Variazione dei crediti e delle altre attività correnti e non correnti	492	(3.404)
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	1.077	1.381
Variazione dei debiti commerciali	(4.251)	(12.783)
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	5.934	7.319
Variazione delle altre passività	(1.311)	(4.492)
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	(245)	549
Interessi pagati	(5.028)	(4.637)
Imposte sul reddito pagate	(957)	(836)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(1.231)	(1.511)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(4.665)	(3.416)
Russo di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	9.770	7.708
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(8.493)	(5.509)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	2.844	3.832
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(1.265)	(418)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.425	0
(Oneri)/Proventi da attività disponibili per la vendita	(294)	(958)
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati	980	4.011
Russo di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(4.804)	958
Accensione / Rimborsi di nuovi finanziamenti	81.267	79.800
Rimborsi di finanziamenti	(82.948)	(88.227)
Riserva stock option	0	(21)
Variazione riserve di conversione	365	178
Patrimonio netto di terzi	(5)	(22)
Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale	1.083	0
Russo di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(238)	(8.291)
Russo di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	4.728	375
Disponibilità liquide a inizio periodo non vincolate	2.893	2518
Disponibilità liquide a fine periodo non vincolate	7.621	2893



Stato patrimoniale di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012

<i>(in Euro)</i>	Al 31 dicembre 2012	Al 31 dicembre 2011
ATTIVITÀ		
Attivo non corrente		
Immobilizzazioni materiali	10.096.701	9.477.592
Immobilizzazioni immateriali	8.649.748	9.546.014
Partecipazioni in società collegate e controllate	18.985.442	18.535.475
Crediti per imposte differite attive	8.082.458	6.229.632
Crediti ed altre attività non correnti	2.361.922	3.684.104
Totale attivo non corrente	48.176.271	47.472.818
Attivo corrente		
Rimanenze	24.329.988	33.798.733
Crediti verso clienti	52.990.725	74.033.434
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	1.425.000
Crediti tributari	467.253	256.100
Crediti ed altre attività correnti	2.411.518	5.146.500
Crediti Finanziari correnti	15.757.110,4	2.467.077
Disponibilità liquide	5.245.693,8	1.133.981
Totale attivo corrente	101.202.287	118.260.826
Attività disponibili per la vendita	-	1.126.993
TOTALE ATTIVITÀ	149.378.558	166.860.637
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.452.832	18.651.972
Versamento soci in c/futuro aumento di capitale sociale	9.083.000	8.000.000
Riserve	-	(1.996.035)
Risultati portati a nuovo	995.717	(11.519.641)
Totale patrimonio netto	15.531.549	13.136.296
Passivo non corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	492.231	812.064
Benefici a dipendenti	1.582.025	1.997.203
Fondi rischi	160.441	342.669
Debiti per imposte differite passive	166.753	475.398
Altre passività	255.343	660.432
Totale passivo non corrente	2.656.793	4.287.766
Passivo corrente		
Debiti ed altre passività finanziarie	78.946.656	80.946.817
Debiti commerciali	29.212.986	50.847.656
Debiti tributari	17.302.141	9.862.637
Fondi rischi	2.596.260	4.463.518
Altre passività	3.132.173	3.315.947
Totale passivo corrente	131.190.215	149.436.576
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	149.378.558	166.860.637



Conto economico di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012

<i>(in Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre,	
	2012	2011
Ricavi	128.172.841	143.475.063
Altri proventi	3.905.187	2.889.705
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(9.085.607)	(6.362.322)
Costi per materie prime, materiali di consumo e merci	(56.326.200)	(63.007.532)
Costi per servizi	(40.915.277)	(46.533.048)
Costi per il personale	(11.311.982)	(15.582.706)
Ammortamenti	(4.046.943)	(5.435.255)
Altri costi operativi	(5.948.500)	(6.486.584)
Proventi e perdite su strumenti derivati	249.460	(832.239)
Risultato operativo	4.692.979	2.125.080
Proventi/perdite da società controllate	217.579	3.469.547
Proventi finanziari	53.472	76.985
Oneri finanziari	(3.483.181)	(3.455.269)
Utile/(Perdita) netto prima delle imposte	1.480.849	2.216.343
Imposte	(168.595)	1.615.444
Utile/(Perdita) netto	1.312.254	3.831.787



Rendiconto finanziario di Bialetti Industrie S.p.A. al 31 dicembre 2012

<i>(migliaia di Euro)</i>	Esercizi chiusi al 31 dicembre,	
	2012	2011
Risultato netto prima delle imposte	1.480.849	2.216.343
Ammortamenti e svalutazioni	4.096.975	5.471.527
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	159.450	794.773
Accantonamento fondi per rischi (Plusvalenze)/minusvalenze su cessioni di immobilizzazioni materiali	2.615.626	3.176.216
Accantonamento a fondo svalutazione magazzino	(984.091)	(805.210)
Utilizzo fondo svalutazione magazzino	118.369	545.000
(Proventi)/Oneri su strumenti derivati non realizzati	(487.584)	(585.842)
Oneri finanziari netti	730.241	(3.178.747)
Accantonamento TFR e benefici a dipendenti	3.468.500	3.560.055
Variazione delle rimanenze	527.087	884.242
Variazione dei crediti verso clienti	9.837.960	5.175.631
Variazione dei crediti finanziari e delle altre attività correnti e non correnti	20.883.260	14.389.004
Variazione delle altre attività ed attività per imposte	(9.745.062)	(4.472.158)
Variazione dei debiti commerciali	(1.213.585)	1.172.837
Variazione dei debiti per imposte differite e per debiti tributari	(21.634.671)	(8.616.184)
Variazione delle altre passività	6.962.264	5.978.023
Variazione delle disponibilità liquide vincolate	172.790	(4.891.396)
Interessi pagati	(244.623)	549.056
Imposte sul reddito pagate	(3.265.126)	(3.483.065)
Liquidazioni/anticipazioni ed altri movimenti del fondo TFR	(850.392)	(596.593)
Variazione per pagamenti dei fondi per rischi	(1.103.048)	(1.502.296)
	(4.665.112)	(3.294.716)
Fusso di cassa netto generato / (assorbito) dall'attività di esercizio	6.860.077	12.486.501
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(4.541.150)	(3.261.206)
Dismissioni di immobilizzazioni materiali	2.395.091	4.188.492
Investimenti in controllate	(500.000)	(6.006.709)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(639.636)	(239.369)
(Acquisti)/Vendite di attività finanziarie disponibili per la vendita	1.435.852	0
(Acquisti)/Vendite di attività disponibili per la vendita	1.126.993	0
(Oneri)/Proventi su strumenti derivati realizzati	(979.701)	4.010.986
Fusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(1.702.551)	(1.307.807)
Accensione di nuovi finanziamenti	66.655.257	67.038.963
Rimborsi di finanziamenti	(69.028.694)	(78.412.143)
Riserva per stock option	0	(20.547)
Versamenti in c/futuro aumento di capitale sociale	1.083.000	0
Fusso di cassa netto generato / (assorbito) dalla attività finanziaria	(1.290.436)	(11.393.727)
Fusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nel periodo	3.867.090	(215.032)
Disponibilità liquide non vincolate a inizio periodo	1.044.724	1.259.757
Disponibilità liquide non vincolate a fine periodo	4.911.814	1.044.724